



Comune di Molfetta

Riqualificazione integrata della fascia costiera tra Cala San Giacomo e Torre Calderina

POR Puglia 2014-2020. Asse VI. Azione 6.6. Sub-Azione 6.6.a. Avviso pubblico per la realizzazione di progetti di riqualificazione integrata dei paesaggi costieri

Progetto di fattibilità tecnica ed economica

Tavola 3. Organizzazione generale

Versione 1.1 del 5 dicembre 2019

Sindaco: Tommaso Minervini

Assessore alle Politiche e ai Finanziamenti regionali ed europei: arch. Gabriella Azzollini

Assessore all'Urbanistica e all'Innovazione tecnologica: avv. Pietro Mastropasqua

Dirigente del Settore Territorio: ing. Alessandro Binetti

Progettista: arch. Domenico Enrico Delle Foglie



Legenda

Siti da rinaturalizzare (Cala San Giacomo e Area a Sud-Est di Torre Calderina):
riqualificazione paesaggistico-ambientale,
verde attrezzato e micro-nicchie ecologiche

Fascia litoranea da rinaturalizzare:
riqualificazione paesaggistico-ambientale e
micro-nicchie ecologiche

Area stralciata: da integrare *ex post* con
l'opera di mitigazione del rischio idraulico

Strada di accesso al percorso litoraneo, a
traffico limitato, pavimentata

Percorso ciclopedonale promiscuo, strada
a traffico limitato, pavimentata

Futuro* percorso ciclopedonale promiscuo,
a traffico limitato, pavimentato

Percorso ciclopedonale su sede propria, a
fondo naturale

Futuro* percorso ciclopedonale su sede
propria, a fondo naturale*

Barriera per la limitazione degli accessi
veicolari lungo la viabilità litoranea

Senso unico di percorrenza (soli autoveicoli)

(* Nota: da realizzare con altro intervento
non direttamente disciplinato dalla presente
elaborazione progettuale.

Sinossi

Il progetto, che costituisce un primo stralcio del PTAA per la tutela, il recupero e la valorizzazione del Parco Rurale Costiero di Torre Calderina, promosso da Legambiente Puglia, sviluppato nell'ambito dei processi partecipativi "Agenda 21" e "Città Sane - OMS" e condiviso con i Comuni di Bisceglie e Molfetta, intende avviare un lungo e complesso processo di riqualificazione della fascia costiera compresa tra gli abitati di Bisceglie e Molfetta.

Quest'area, rimasta quasi esente da quei processi di cementificazione selvaggia che hanno colpito una gran parte delle coste italiane paradossalmente a causa della scarsa qualità delle acque marine, inquinate dallo sversamento in battaglia di reflui urbani di quattro impianti di depurazione, sotto il profilo ambientale e paesaggistico ha un notevole potenziale, costituisce un'importante nicchia ecologica per l'avifauna costiera ed è un'importante stazione di sosta lungo la rotta migratoria adriatico-occidentale, essendo l'unica area umida tra Torre Canne e Arisciane-Boccardo, peraltro connessa all'entroterra tramite Lama di Macina e Lama Marcinase che conducono verso l'area murgiana.

Il progetto, inquadrato in uno scenario che si proietta oltre il confine amministrativo comunale, in coordinamento con azioni complementari che verranno ad essere attuate dal Comune di Bisceglie, prevede la conservazione e il potenziamento del corridoio ecologico costiero, il contenimento della pressione antropica e la fruizione della fascia litoranea mediante un percorso ciclopedonale che si snoda lungo costa utilizzando in gran parte la viabilità esistente.

Base: ortofoto AGEA 2016 (fonte: SIT Puglia)

0 40 80 120 160 200 240 280 320 360
metri (scala 1:4.000)